



PIANO DI GESTIONE DELL'EVENTO (PGE)

DEL SISTEMA STEWARDING - SERVIZI DELLO STADIO

“G BONOLIS” DI TERAMO

STAGIONE CALCISTICA 2020/2021 S.S. TERAMO CALCIO

A seguito dei riferimenti normativi vigenti: DPCM del 7 agosto 2020 - Chiarimenti Circolare Ministero dell'Interno del 13.8.2020 - Circolare Ministero Salute del 16.6.2020, Ordinanza Regione Abruzzo n.81 del 28.08.2020, la S.S. Teramo Calcio S.r.l. intende proporre il seguente modello organizzativo, volto alla gestione delle partite amichevoli, campionato e coppa, con accesso di spettatori contingentato nel rispetto del protocollo sanitario e PIANO OPERATIVO GESTIONALE – EMERGENZA COVID-19.

I GRUPPI SQUADRA avranno accesso all'impianto presentando apposita dichiarazione prevista dal richiamato protocollo, mentre per i dirigenti che siederanno esclusivamente in tribuna, sarà applicato il protocollo sanitario previsto in materia di contrasto alla diffusione del Covid-19, ricomprendendo: l'identificazione, la registrazione, la rilevazione della temperatura e la verifica della presenza degli appositi DPI.

Nel momento in cui verrà rilevata una temperatura superiore ai 37,5°C, allo spettatore sarà inibito l'accesso e verranno contattate le autorità sanitarie già presenti all'interno dello stadio, al fine di porre in isolamento lo stesso, per poi essere condotto negli opportuni centri sanitari e procedere con gli accertamenti del caso, previsti dai protocolli COVID 19.

Al riguardo, saranno presenti all'interno della strutture due strutture sanitarie: una dedicata al campo di gioco, l'altra per assistere gli spettatori presenti.

Quanto sopra, ha determinato una nuova mappatura del progetto di impiego steward proposto per le partite AMICHEVOLE E DI CAMPIONATO CON ACCESSO CONTINGENTATO, **tenuto conto del nuovo assetto assunto a seguito del rispetto delle misure atte al contenimento dell'emergenza COVID 19, prevedendo una capienza ridotta dello stadio pari a: n°835 spettatori + n°32 poltronissima + n°32 tribuna vip 32 + n°15 tribuna stampa presso la TRIBUNA CENTRALE e n°422 presso i DISTINTI.**

ATTIVITA' PRELIMINARI DEGLI STEWARD

L'attività di stewarding sono interne alla S.S. TERAMO CALCIO S.r.l., mentre quelle proprie del DGE (Delegato per la Gestione dell'Evento) sono state affidate ad un professionista che ha già ottenuto il gradimento da parte della competente funzione della Questura di Teramo, permettendo di regolare e stipulare il contratto tra le parti. Il Dott. Matteo Marcheggiani é autorizzato per l'attività di cui sopra e per quanto di seguito dettagliato.

Gli steward giungeranno presso la struttura sportiva almeno 2 (due) ore prima dell'inizio della gara.

Verranno misurate loro le temperature corporee, forniranno l'autodichiarazione con la quale attestano di non avere sintomi riconducibili al Covid19, e di non aver avuto contatti con possibili infetti.

Giunti sul posto provvederanno alla firma del registro presenze, al ritiro delle casacche, del Manuale tascabile degli steward, contenente le indicazioni previste dall'allegato "D" del D.M. 8 agosto 2007, recante le norme per <<l'organizzazione e servizio degli steward negli impianti sportivi>>, modificato con D.M. del 13 agosto 2019 e di tutto il materiale necessario: metal-detector, palmari ecc. Gli steward inoltre dovranno essere muniti di uno staff briefing document, contenente i nominativi ed i recapiti telefonici del DGE, del responsabile di funzione e dei coordinatori di settore. Le notizie relative alla tipologia di rischio dell'incontro, il numero di tifosi attesi e tutte le notizie riguardanti la sicurezza dell'evento registrate in fase di allestimento o di ispezione dello stadio.

Al termine di questa fase della durata di circa 10 m, verrà svolto un briefing a cura del DGE nel quale vengono impartite le informazioni utili di servizio al personale, le note in merito alla specificità del singolo evento, ecc.

tutta questa attività sarà garantito il distanziamento sociale e l'utilizzo di mascherine.

Al termine del briefing il Responsabile di Funzione dell'attività di bonifica provvede all'assegnazione delle collocazioni del personale. Il personale, accompagnato dai rispettivi coordinatori del settore, si recano sul posto e danno inizio alla fase di bonifica dell'impianto per un tempo di circa 40 minuti. Un'ora prima dell'inizio della gara, e comunque solo dopo comunicazione ufficiale del coordinatore di settore del G.O.S./DGE, la struttura sportiva dovrà essere pronta per l'apertura al pubblico.

A) ATTIVITA' DI BONIFICA prima dell'apertura al pubblico gli steward devono:

1. verificare la stabilità e l'ancoraggio delle strutture mobili;
2. garantire la rimozione di eventuali oggetti illeciti o proibiti, nonché di qualsiasi altro materiale che possa essere impropriamente utilizzato mettendo così a rischio l'incolumità delle cose e delle persone;
3. adottare ogni iniziativa utile ad evitare che sia creato ostacolo od intralcio all'accessibilità delle vie di fuga;

4. verificare la perfetta funzionalità degli impianti antincendio, delle uscite di sicurezza e del sistema di videosorveglianza e presidiare in modo continuativo l'impianto, al termine delle operazioni di bonifica.

B) APERTURA VARCHI D'ACCESSO

una volta effettuata la bonifica, verificato che sussistono le condizioni di sicurezza al fine di far accedere il pubblico all'interno dello stadio, il DGE contatterà il responsabile dell'ordine pubblico, lo informerà dell'attività svolta. Una volta autorizzato da quest'ultimo, informerà via radio l'apertura dei cancelli.

C) ATTIVITA' DI PREFILTRAGGIO viene svolta nei varchi di accesso (Tribuna – Distinti, unici settori aperti) situati lungo il perimetro dell'area riservata dell'impianto (AREA DI PREFILTRAGGIO), gli steward provvedono a:

1. presidiare i varchi di accesso all'area riservata dell'impianto;

2. Verrà rilevata la temperatura corporea dello spettatore, mediante l'utilizzo di apparecchi portatili (o di altra apparecchiatura omologata). Se la stessa sarà inferiore ai 37,5°C, allo spettatore sarà consentito l'accesso, solo dopo aver consegnato allo steward, l'autocertificazione con la quale si attesta di non aver avuto contatti con persone riconosciute contagiate. Il modulo sarà preso da quello già fornito in precedenza dalla FIGC.

Nel caso in cui la temperatura corporea sarà pari o superiore ai 37,5°C, allo spettatore sarà inibito categoricamente l'accesso. Verranno contattate immediatamente le autorità sanitarie già presenti all'interno dello stadio, al fine di porre in isolamento lo stesso, per poi essere condotto negli opportuni centri sanitari e procedere con gli accertamenti del caso, previsti dai protocolli COVID 19.

4. accertare la conformità dell'intestazione del titolo di accesso allo stadio alla persona fisica che lo possiede, richiedendo l'esibizione di un valido documento di identità e negando l'ingresso in caso di difformità ovvero nell'ipotesi in cui la medesima persona sia sprovvista del medesimo titolo di identità;

5. verificare, nelle ipotesi di rilascio di biglietti junior, l'accompagnamento da parte di un genitore o di un parente fino al quarto grado dei minori di anni 14;

6. verificare che eventuali cambi di nominativo vengano effettuati nell'ambito della stessa categoria ove permesso;

7. controllare il rispetto del "regolamento d'uso" dell'impianto, finalizzato ad evitare l'introduzione di oggetti, strumenti e materiali illeciti, proibiti, atti ad offendere o comunque, pericolosi per la pubblica incolumità; verificare, presso l'apposito varco dedicato, bandiere, striscioni e qualsiasi altro materiale coreografico, negandone l'introduzione se illecite o comunque non

consentiti, effettuando il sommario controllo visivo delle persone e delle borse od oggetti portati e procedendo al controllo degli stessi, con metal detector portatili, per un aliquota di spettatori non inferiore al 40% dei biglietti venduti;

8. accogliere e indirizzare gli spettatori verso il varco di ingresso attrezzato all'area di massima sicurezza, da cui il titolare del titolo di accesso deve accedere allo stadio.

D) ATTIVITA' DI FILTRAGGIO viene svolta in prossimità degli ingressi situati lungo il perimetro dell'area di massima sicurezza (AREA DI FILTRAGGIO), gli steward provvedono a:

1. controllare il rispetto del "Regolamento d'uso" finalizzato ad evitare l'introduzione di oggetti o sostanze illecite, proibite o comunque pericolosi per la pubblica sicurezza;

2. regolamentare i flussi e provvedere all'instradamento degli spettatori verso i tornelli attraverso i quali il titolare del titolo di accesso deve accedere allo stadio, ovvero, per gli spettatori diversamente abili, verso gli appositi varchi. In prossimità dei tornelli elettronici e dei varchi per gli spettatori diversamente abili, gli steward assicurano:

3. il presidio dei varchi di accesso all'area di massima sicurezza dell'impianto;

4. l'eventuale assistenza alla verifica elettronica del titolo di accesso;

5. una volta in cui allo spettatore entrerà dal tornello, questo sarà immediatamente sanificato da uno steward, al fine di evitare un possibile contagio con lo spettatore successivo.

6. l'instradamento al settore dello stadio presso il quale è ubicato il posto a sedere assegnato al titolare del titolo di accesso, ricordando sempre l'uso della mascherina e di igienizzare spesso le mani.

7. Controllo degli spettatori con il sistema del pat-down. Al fine di garantire l'incolumità degli spettatori, in analogia a quanto avviene a livello internazionale, gli steward svolgono attività di controllo sulla persona. Tale attività potrà essere svolta effettuando il "sommario controllo" delle borse, degli oggetti portati al seguito e delle stesse persone, procedendo alla verifica attraverso la tecnica del pat-down (art. 1, comma 3, lettera a DM 28 luglio 2011) anche con l'uso di metal detector portatili. Le attività di filtraggio ed in particolare il pat down, devono essere svolte sotto la vigilanza del personale delle FF.OO. che deve essere presente sul posto. Il pat-down, che dovrà essere svolto con un atteggiamento "amichevole", evitando comportamenti inquisitori non compatibili con il contesto festoso delle manifestazioni sportive, in analogia a quanto avviene in ambito aeroportuale, include: la richiesta di esibizione di oggetti custoditi nelle tasche ed all'interno dei capi di abbigliamento; l'invito ad allargare le braccia e le gambe, al fine di consentire un adeguato controllo; l'avvertimento che, in caso di rifiuto, sarà richiesto

l'intervento di un operatore di Polizia e che il rifiuto di sottoporsi al controllo costituisce violazione del regolamento d'uso dell'impianto, con conseguente sanzione amministrativa ed espulsione dallo stadio; il sommario palpeggiamento delle parti ove potrebbero essere occultati oggetti pericolosi, nel rispetto della dignità della persona (a tal fine i controlli andranno effettuati da persone dello stesso sesso dello spettatore e verso i minori da personale femminile).

E) ATTIVITA' DI INSTRADAMENTO all'interno dell'impianto sportivo in prossimità dell'accesso agli spalti, saranno posizionate n. 7 hostess che provvederanno ad instradare il titolare del titolo di accesso verso il posto a sedere a lui assegnato.

F) ATTIVITA' ALL'INTERNO dell'impianto sportivo, durante tutta la durata di permanenza del pubblico, gli steward assicurano: il controllo del rispetto del "regolamento d'uso" dell'impianto, attraverso:

1.1. vigilanza dei luoghi e lungo il perimetro delle aree di sicurezza dell'impianto sportivo, finalizzata ad evitare indebiti accessi nell'impianto medesimo attraverso scavalco delle recinzioni e dei separatori;

1.2. osservazione e vigilanza degli spettatori in tutte le aree interessate dalla loro presenza, inclusa la verifica della corrispondenza dell'identità del possessore del titolo di accesso e quella di colui che materialmente occupa il posto, finalizzati anche a prevenire e rilevare comportamenti illeciti o comunque pericolosi per la pubblica incolumità ed individuare situazioni che potrebbero creare turbative all'ordine ed alla sicurezza pubblica per l'immediata segnalazione alle Forze dell'ordine;

1.3. vigilanza e controllo degli accessi, delle aree e delle zone interdette al pubblico;

1.4. vigilanza e controllo affinché non vengano occupati posti inibiti alla seduta. Difatti i seggiolini presenti all'interno dei due settori aperti al pubblico, saranno segnati con apposito adesivo, dove sarà vietato sedersi e dove sarà consentito, al fine di rispettare il distanziamento sociale. Anche la vendita dei biglietti sarà regolata in modo tale da non essere messi in vendita posti in cui non sarà possibile sedersi.

1.5. custodia degli oggetti e/o dei materiali lasciati, ove previsto, in consegna all'atto dell'ingresso da parte degli utenti dell'impianto sportivo;

1.6. eventuale perimetrazione del terreno di gioco;

1.7. eventuale separazione, all'interno di uno stesso settore, di gruppi di spettatori, attraverso la creazione di zone temporaneamente sottoposte a divieto di stazionamento e movimento;

1.8. vigilanza e controllo degli accessi, dei percorsi, delle aree e dei locali riservati a persone diverse dagli spettatori;

1.9. indirizzamento e assistenza a persone diverse dagli spettatori;

1.10. concorso attivo nelle procedure inerenti alla pubblica incolumità ed alle emergenze, nonché i servizi connessi;

1.11. ogni altro controllo o attività disposti dalle autorità di pubblica sicurezza, per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle forze di polizia;

1.12. concorso attivo negli altri servizi previsti dal "Piano finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza , al rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio ed a garantire la sicurezza delle persone in caso di emergenza".

G) ASSISTENZA ALLE PERSONE diversamente abili nello svolgimento delle attività indicate nei paragrafi che precedono, gli steward assicurano altresì l'assistenza alle persone diversamente abili.

H) VIOLAZIONE DEL REGOLAMENTO D'USO:

1. richiamato il trasgressore all'osservanza dell'obbligo o del divieto, anche nel caso in cui non deve essere rispettato il distanziamento sociale e l'uso di mascherine, negano l'accesso ovvero invitano il contravventore a lasciare l'impianto;

2. in caso di inottemperanza al legittimo diniego di accesso o allontanamento ovvero in caso di altre violazioni della normativa vigente o del regolamento d'uso, che prevedano l'applicazione della sola sanzione amministrativa pecuniaria, richiamato il trasgressore all'osservanza dell'obbligo o del divieto, accertano l'identità del trasgressore attraverso la richiesta di esibizione del titolo d'accesso e di un valido documento d'identità;

3. curano la successiva segnalazione delle infrazioni ai pubblici ufficiali ed agenti competenti a norma dell'art. 13, primo e secondo comma, della legge 24 novembre 1981, n° 689;

4. segnalano al personale delle Forze di Polizia in servizio presso l'impianto sportivo, per i successivi accertamenti, coloro che, maggiori degli anni 15, a richiesta del personale incaricato dei servizi di controllo, si dichiarano sprovvisti di un valido documento di identità.

I) DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITA'

1. L'attività svolta dagli Steward è documentata su apposita modulistica da predisporre a cura del responsabile o del DGE e trasmessa al responsabile del G.O.S. per l'attività di competenza.

2. l'attività di pre-filtraggio e di filtraggio, rispettivamente, sono svolte sotto la supervisione degli ufficiali e degli agenti di pubblica sicurezza preposti agli specifici servizi, i quali assicurano gli interventi che richiedono l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego di appartenenti alle Forze di Polizia.

3. la vigilanza dei parcheggi è assicurata mediante personale in possesso della prescritta autorizzazione.

VIOLAZIONE DEL REGOLAMENTO D'USO:

STADIO PIANO D'ACCIO TERAMO REGOLAMENTO D'USO DELL'IMPIANTO

L'accesso e la permanenza a qualsiasi titolo all'interno dell'impianto sportivo, ivi compresa l'area di pertinenza esterna denominata "area riservata", in occasione dell'evento sportivo sono disciplinati dal presente "Regolamento d'uso" e dalle normative emanate dalla FIFA, dalla Lega Calcio, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza. L'acquisto del titolo di accesso ne comporta l'accettazione da parte dello spettatore. Dall'inosservanza dello stesso deriverà l'immediata risoluzione del contratto di prestazione, con il conseguente allontanamento dall'impianto del contravventore, nonché l'applicazione delle disposizioni e delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.

Qualora il contravventore risulti sanzionato, nella stessa stagione sportiva, anche in un impianto diverso, per la medesima violazione del "Regolamento d'uso", la sanzione può essere aumentata sino alla metà del massimo e può essere comminato il divieto di accesso alle manifestazioni sportive. Si ricorda che ai sensi e per gli effetti degli artt. 336 e 337 del codice penale, gli "Steward" sono addetti al controllo dei titoli di accesso e dell'instradamento degli spettatori e incaricati ad assicurare il rispetto del "Regolamento d'uso dell'impianto" dove si svolgono manifestazioni sportive sono considerati incaricati di pubblico servizio. (D.L. 17/08/2005).

Si richiamano in particolare le seguenti disposizioni:

- Per l'accesso all'impianto è richiesto il possesso di un documento di identità valido, da esibire, anche, a richiesta degli steward, per verificare la corrispondenza tra l'intestatario del titolo di accesso ed il possessore dello stesso.
- L'uso di mascherina e il rispetto del distanziamento sociale, dalla zona di d'ingresso dello stadio, sino a quando non si abbandonerà l'impianto sportivo.
- Il titolo di accesso allo stadio è personale e può essere ceduto a terzi solo previa variazione delle generalità del fruitore, da effettuarsi nei tempi e nei modi indicati dalla società sportiva; esso deve essere conservato per tutta la durata della manifestazione e mostrato in qualunque momento a richiesta del personale preposto.
- Per ragioni di Ordine Pubblico l'Autorità di Pubblica Sicurezza o la Società Sportiva, potranno limitare o interdire l'ingresso o la permanenza nello stadio anche a persone che dispongono del titolo di accesso; non è consentito in nessun caso l'accesso allo stadio a persone soggette a diffida per atti di violenza sportiva.

- Lo spettatore può essere sottoposto, anche da parte dello Steward ed a mezzo di metal-detector, a controlli finalizzati ad evitare l'introduzione di materiali illeciti proibiti e/o pericolosi ed è tenuto a seguire le indicazioni fornite dagli Steward.

- Lo spettatore ha il diritto / dovere di occupare **PERSONALMENTE** il posto assegnato e pertanto, con l'acquisto del titolo di accesso, s'impegna a non occupare posti differenti, seppur non utilizzati da altri soggetti, salvo non espressamente autorizzato dalla società che organizza l'evento con l'obbligo di seguire il gioco stando seduti.

All'interno dell'impianto sportivo, ivi compresa l'area esterna denominata "area riservata" è **SEVERAMENTE VIETATO:**

- sostare in prossimità di passaggi, uscite, ingressi, lungo le vie di accesso, di esodo e di ogni altra via di fuga;

- esporre materiale che ostacoli la visibilità agli altri spettatori o la segnaletica di emergenza o che comunque sia di ostacolo alle vie di fuga verso il terreno di gioco;

- introdurre, detenere o lanciare razzi, bengala, fuochi artificiali e petardi, ovvero di altri strumenti per l'emissione di fumo o di gas visibile (è prevista la pena della detenzione da 1 a 4 anni);

- occupare posti a sedere non assegnati, e il mancato rispetto del distanziamento sociale;

- arrampicarsi sulle strutture dello stadio;

- danneggiare o manomettere in qualsiasi modo strutture, infrastrutture e servizi dell'impianto;

- introdurre o detenere veleni, sostanze nocive, materiale infiammabile o imbrattante, droghe, pietre, coltelli, bottiglie e/o contenitori di vetro e di ogni altro oggetto idoneo ad essere lanciato e/o ad offendere;

- introdurre o esporre striscioni, cartelli, stendardi orizzontali, documenti, disegni, materiale stampato o scritto, se diversi da quelli esplicitamente autorizzati dal G.O.S. (**Gruppo Operativo per la Sicurezza**) su richiesta della Società Sportiva; gli stessi non potranno comunque essere esposti in spazi diversi da quelli indicati dalla Società Sportiva e dovranno essere rimossi al termine della manifestazione;

- organizzare coreografie non autorizzate, ovvero difformi da quelle organizzate dal G.O.S. su richiesta della società sportiva;

- introdurre tamburi ed altri mezzi di diffusione sonora (es.: megafono), sistemi per l'emissione di raggio luminosi (puntatori laser) ed altri oggetti che possono arrecare disturbo ovvero pericolo per l'incolumità di tutti i soggetti presenti nell'impianto, a meno che non vengano preventivamente autorizzati in sede di G.O.S.;
- qualsiasi forma di discriminazione razziale, etnica o religiosa, cori o altre manifestazioni di intolleranza;
- accedere e intrattenersi all'interno dell'impianto in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope;
- introdurre o porre in vendita bevande alcoliche di gradazione superiore al 5°, salva autorizzazioni in deroga per particolari aree rilasciate dall'autorità competente, previo parere favorevole del Questore;
- introdurre bombolette spray orticanti o qualunque altro oggetto similare;
- introdurre e vendere all'interno dell'impianto sportivo, le bevande contenute in lattine, bottiglie di vetro o plastica; le stesse devono essere versate in bicchieri di carta o plastica;
- distribuire a pagamento o anche gratuitamente, qualsiasi tipologia di bene, compresi opuscoli senza il preventivo permesso scritto della Società Sportiva. Si rammenta che costituisce anche reato il travisamento, il possesso di armi proprie ed improprie, l'ostentazione di emblemi o simboli di associazione che diffondono la discriminazione o la violenza per motivi razziali, etnici-nazionali o religiosi, l'incitazione alla violenza nel corso di competizioni agonistiche, il possesso, il lancio e l'utilizzo di materiale pericoloso ed artifici pirotecnici, lo scavalcamento di separatori e l'invasione di campo. Tra i comportamenti che concretizzano fattispecie penali, si richiamano i reati indicati nell'art. 6 comma I, della legge 13 dicembre 1989 n°401, e successive modifiche ed, in particolare, quelli relativi al travisamento, all'ostentazione di emblemi o simboli di associazioni che diffondano la discriminazione o la violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, all'incitazione alla violenza nel corso di competizioni agonistiche, nonché al lancio di materiale pericoloso. Chi dovesse violare le norme del presente regolamento andrà incontro alla sanzione amministrativa da € 100 a € 500 e al divieto di accesso allo stadio da 3 mesi a 2 anni.

Lo stadio comunale di Teramo "Gaetano Bonolis", per motivi di sicurezza ed ordine pubblico, è controllato da un sistema di videosorveglianza sia all'interno che all'esterno dello stesso e tutte le immagini registrate verranno messe a disposizione dell'Autorità Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza. I dati sono trattati secondo le disposizioni del D. Lgs. 196/2003, del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.M. 06/06/05. I dati personali degli acquirenti e degli eventuali cessionari di titoli di accesso sono trattati ai fini e con le modalità previsti dalla legge e dal contratto di acquisto dei titoli medesimi. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Legale Rappresentante della S.S. Teramo Calcio S.r.l..

PIANO DI EMERGENZA STADIO PIANO D'ACCIO PROCEDURE OPERATIVE STANDARD ANTINCENDIO PIANO DI INTERVENTO

CASO 1 – Incendio non sviluppato o presto domato (principio d'incendio)

In questo caso sono considerati gli incendi di carattere accidentale ovvero doloso di lieve entità (incendio di cartelloni, striscioni pubblicitari oppure seggiolini). Ovviamente se l'entità dell'incendio dovesse essere più rilevante ricadrebbe nel successivo caso 2.

PROCEDURA – L'addetto presente nell'impianto più vicino al punto d'innesco dell'incendio, avviserà il G.O.S. e munito di estintore portatile si recherà tempestivamente sul posto per domare il principio d'incendio.

CASO 2 – Incendio in aree interne all'impianto

In caso di incendio tutti gli addetti sono tenuti a dare tempestiva segnalazione, indicandone l'esatta ubicazione e la tipologia d'incendio al G.O.S. per l'intervento delle squadra antincendio in servizio di vigilanza presso lo Stadio.

PROCEDURA – Qualora al momento del principio d'incendio, in prossimità del focolaio, dovesse essere presente uno Steward e/o uno o più addetti della squadra antincendio interna, questi interverranno direttamente con i mezzi portatili a loro disposizione, o mediante l'utilizzo di idranti posti all'interno dell'impianto sportivo.

CASO 3 – Incendio in aree esterne all'impianto

Chiunque venga a conoscenza di un incendio in aree esterne all'impianto, comunque prossime allo stesso, è tenuto a darne tempestiva segnalazione al G.O.S.. In caso di intervento della squadra interna alla struttura, il G.O.S. richiederà, al personale addetto dello stadio, l'apertura dei varchi l'ingresso-uscita dei mezzi di soccorso. Inoltre, verranno contattati immediatamente i Vigili del Fuoco, al fine di richiedere un loro intervento.

CASO 4 – Terremoto

In caso di scossa tellurica, a seconda dell'intensità della stessa e dei suoi effetti immediati sulle strutture, il G.O.S. valuterà se disporre l'evacuazione totale dello stadio secondo la procedura prevista al CASO 5.

CASO 5 – Procedura di evacuazione parziale o totale dello stadio

La disposizione di evacuazione parziale o totale dello stadio è di competenza del G.O.S..

• La prima operazione da effettuare a cura del personale addetto dello stadio, è l'apertura dei cancelli verso il campo da gioco e verso l'esterno prima che gli spettatori vi siano al ridosso, al fine di evitare infortuni al pubblico per schiacciamento e/o per caduta per la ressa.

Lo speaker, su indicazione del G.O.S., impartirà specifiche informazioni ed istruzioni sull'emergenza in corso, avendo cura di non allarmarlo ed avvisandolo di procedere con calma e senza farsi prendere dal panico verso le uscite di sicurezza chiaramente indicate sulle planimetrie affisse in vari punti ed in ogni settore dell'impianto.

In caso di emergenza, determinata da incendio o da problematiche dell'impianto di tipo statico, tali da imporre l'evacuazione, gli spettatori devono abbandonare lo stadio senza correre e senza farsi prendere dal panico, seguendo i percorsi indicati dall'apposita cartellonistica e dagli steward per raggiungere le aree calme.

Il servizio di stewarding, con l'ausilio della forza pubblica presente allo stadio, procederà a guidare lo spostamento delle persone presenti, convogliandole verso i percorsi di esodo, le vie d'uscita ed i luoghi sicuri. Le persone diversamente abili in uscita dal loro settore, riceveranno assistenza per il deflusso dagli steward, appositamente rinforzati quanto a numero e avranno la precedenza sul restante pubblico in fase di evacuazione. In caso di evacuazione, per motivi diversi dalla sospensione della partita, la tifoseria ospite verrà fatta defluire all'esterno dello stadio con adeguata scorta di steward e forza di polizia e verrà fatta concentrare per le successive determinazioni del Dirigente dei servizi di O.P. in prossimità dell'area, spazio calma, a sud-ovest.

L'evacuazione delle squadre e dei direttori di gara avverrà a cura degli steward/ausiliari dedicati all'area spogliatoi, seguendo le vie di esodo, secondo la posizione del momento di quell'area o dell'area interno campo.

Tramite specifici messaggi trasmessi dall'altoparlante, dopo averli rigorosamente concordati con il Dirigente dei servizi O.P. ed il Responsabile del G.O.S., verranno impartite specifiche istruzioni sulla gestione dell'emergenza in atto.

Onde evitare potenziali maggiori problemi, è sempre vietato:

- **sostare lungo le vie di esodo e sedersi sulle scale**
- **sostare ai varchi di emergenza**
- **fumare-correre-urlare**
- **portare al seguito oggetti ingombranti (striscioni, bandiere, coreografie...)**
- **spostarsi all'interno dello Stadio da un settore all'altro**
- **spostarsi in senso contrario ai flussi in uscita del pubblico**
- **mantenere ai piedi calzature con i tacchi a spillo**

Il definitivo abbandono delle aree dell'impianto avverrà su disposizione del G.O.S.

L'evacuazione sarà favorita dagli Steward, ciascuno per l'area di competenza che gli è stata assegnata.

Gli spettatori allontanatisi dalle tribune, dovranno per quanto possibile sostare nei punti di raccolta indicate nelle planimetrie.

PIANO DI EMERGENZA SANITARIA

Una settimana prima dell'evento, il DGE, mediante l'utilizzo del Calcolo del Livello di Rischio (ai sensi del D.R.G. 59/870 del 29.12.1) comunicherà alla segreteria della S.S. Teramo il livello di rischio dell'incontro.

Quest'ultimo potrà essere: molto basso/basso; moderato/levato rischio molto elevato.

In base alla categoria d'appartenenza e mediante l'Algoritmo di Maurer, si quantificherà il numero di soccorritori da impiegare all'interno dello stadio.

Tutti questi dati verranno poi inviati alla Croce Rossa, la quale fornirà gli uomini richiesti.

Prima dell'inizio della partita, al DGE dovrà essere consegnata la lista dei sanitari presenti all'interno dell'impianto, con i relativi mezzi utilizzati.

Tutti i soccorritori dovranno essere muniti di radio al fine di comunicare col DGE, e viceversa, in caso di emergenza degli spettatori all'interno del campo.

Per il campo di gioco, sarà presente una squadra appositamente dedicata, anch'essa con mezzo di soccorso dedicato, e il numero di soccorritori pari agli standard richiesti dalla Lega.

Teramo, gg/mm/aa

S.S.TERAMO CALCIO S.r.l.
Delegato per la **Gestione dell'Evento**

PIANO OPERATIVO STEWARD (POS)

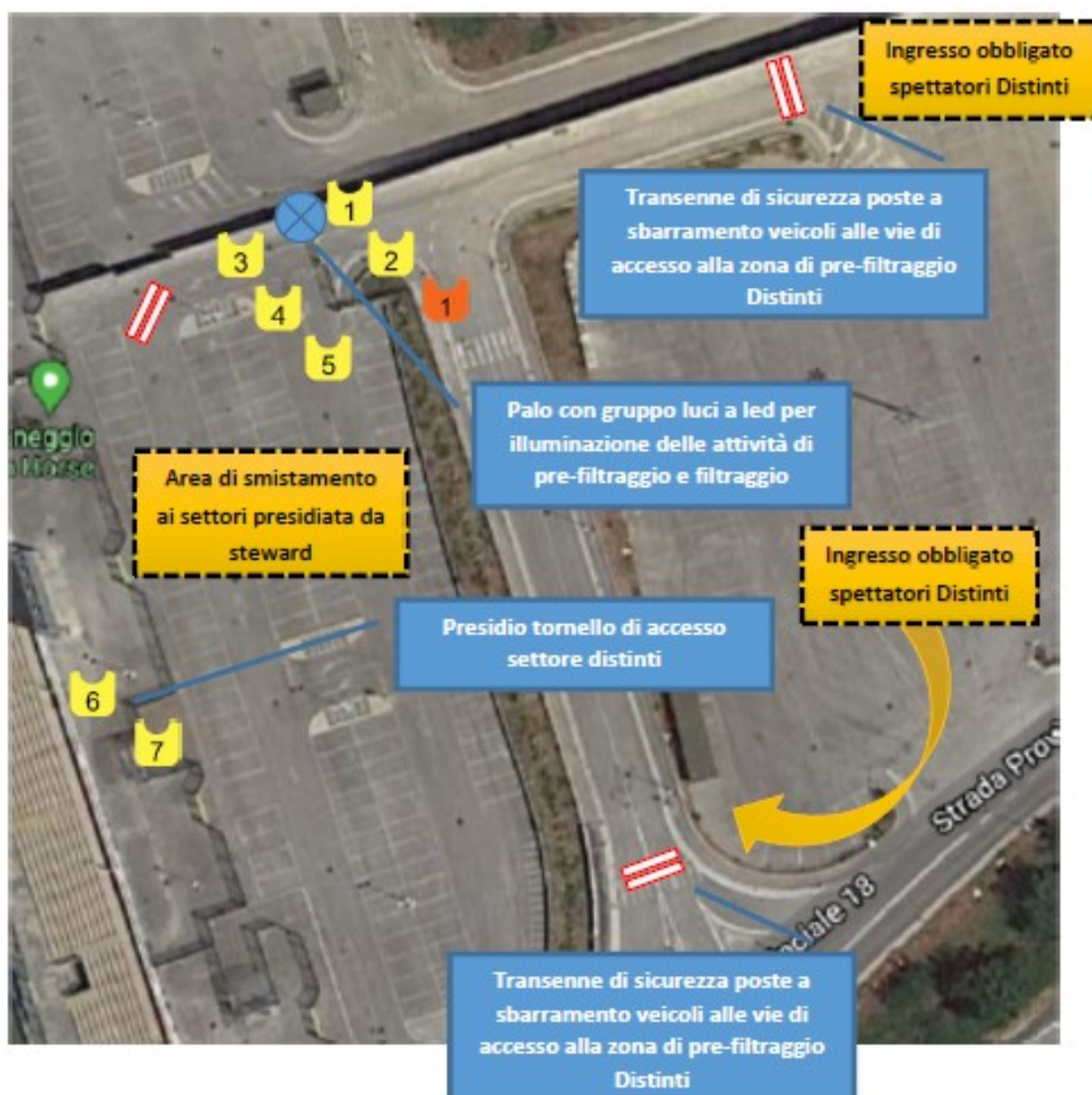
PRESSO LO STADIO PIANO D'ACCIO DI TERAMO IN OCCASIONE DELLE PARTITE AMICHEVOLI E CAMPIONATO 2020-2021

DETTAGLIO PIANO DI PREFILTRAGGIO E FILTRAGGIO SETTORE DISTINTI

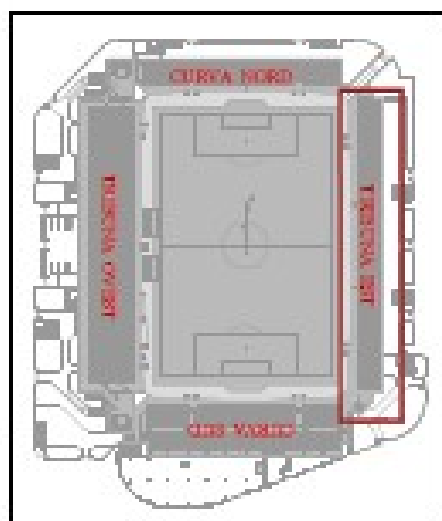
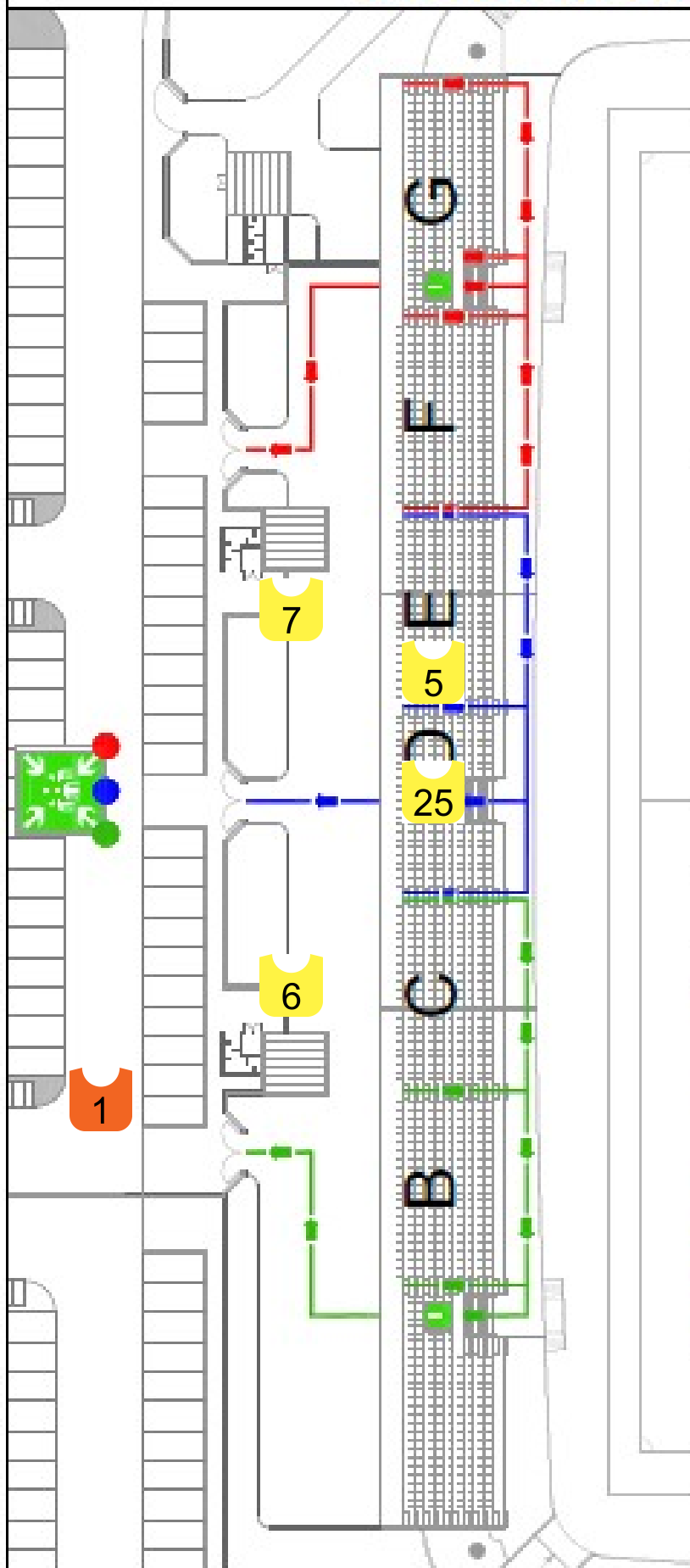
Azione di pre-filtraggio effettuata da n°2 steward (pettorine 1-2).






Azione di filtraggio e controllo sommario alle persone e alle borse - **pat-down** – oltre che attivazione protocollo COVID 19, ad opera di n°3 steward (pettorine 3-4-5).

Effettuato il controllo alla persona e alle borse e l'accertamento COVID 19, come da protocollo sanitario, gli spettatori si dirigeranno verso il settore di appartenenza e saranno "agganciati" dagli steward presenti ai tornelli (pettorine 6-7).

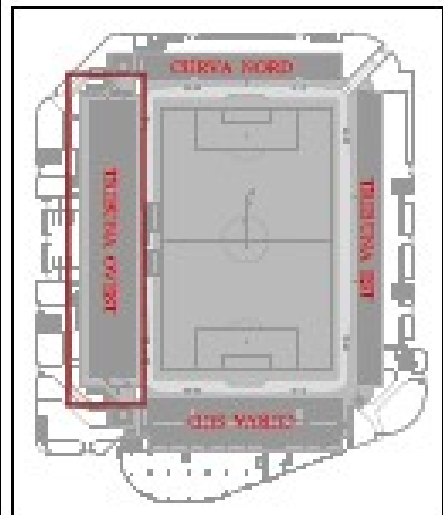
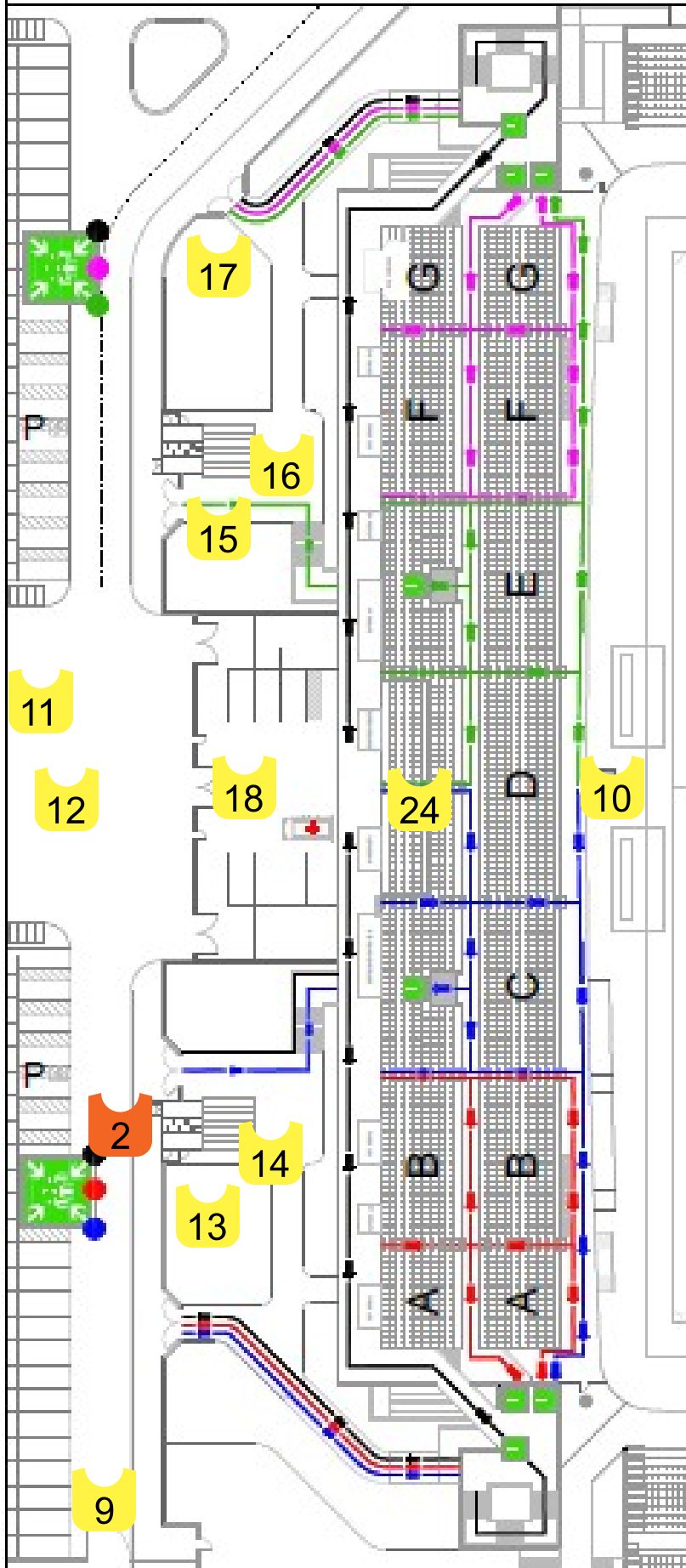








SPALTI TRIBUNA EST - DISTINTI



LEGENDA	
	PERCORSO 1
	PERCORSO 2
	PERCORSO 3
	PUNTO DI RACCOLTA
	USCITA DI EMERGENZA

SPALTI TRIBUNA OVEST



LEGENDA	
	PERCORSO 1
	PERCORSO 2
	PERCORSO 3
	PERCORSO 4
	PERCORSO 5
	PUNTO DI RACCOLTA
	USCITA DI EMERGENZA

PIANO DI IMPIEGO STEWARD PRESSO LO STADIO PIANO D'ACCIO DI TERAMO IN OCCASIONE DEGLI INCONTRI AMICHEVOLI E PORTE APERTE 2020-2021				
N.	MANSIONE	INCARICO	NOMINATIVO	PETT.
***	Delegato per la Gestione Evento	***	Matteo Marcheggiani	***
***	Responsabile di Funzione	***	Pannella Gilberto	***
***	Security Manager	Centro Stadio Gestione Accessi COVID19	Giardini Angelo	***
1	Steward	Prefiltraggio Distinti	///	1
2	Steward	Prefiltraggio Distinti	///	2
3	Steward	Filtraggio Distinti	///	3
4	Steward	Filtraggio Distinti	///	4
5	Steward	Settore Distinti	///	5
6	Coordinatore	Tornelli Distinti	///	1
7	Steward	Tornelli Distinti	///	6
8	Steward	Tornelli Distinti	///	7
9	Steward	Cancello Emergenza Distinti	///	8
10	Steward	Entrata Auto autorizzate	///	9
11	Ausiliare	Parcheggio Auto Autorizzate	///	1
12	Ausiliare	Cancello Decathlon	///	2
13	Steward	Ballatoio Tribuna	///	10
14	Steward	Prefiltraggio Tribuna	///	11
15	Steward	Prefiltraggio Tribuna	///	12
16	Steward	Filtraggio Tribuna	///	13
17	Steward	Filtraggio Tribuna	///	14
18	Coordinatore	Tornelli Tribuna	///	2
19	Steward	Tornello Tribuna Stampa/FF.OO.	///	15
20	Steward	Tornello Tribuna Stampa/FF.OO.	///	16
21	Steward	Cancello Emergenza Tribuna Stampa/FF.OO.	///	17
22	Steward	Cancello Emergenza Entrata Squadre	///	18

PIANO DI IMPIEGO STEWARD PRESSO LO STADIO PIANO D'ACCIO DI TERAMO IN OCCASIONE DEGLI INCONTRI AMICHEVOLI E PORTE APERTE 2020-2021				
N.	MANSIONE	INCARICO	NOMINATIVO	PETT.
23	Ausiliare	Porta Entrata Spogliatoi + Accesso Terreno di Gioco	///	3
24	Ausiliare	Porta Accesso Area Riservata	///	4
25	Ausiliare	Porta Accesso Entrata Stampa	///	5
26	Ausiliare	Porta Accesso Locali di Servizio	///	6
27	Steward	Cancelli Interno Terreno di Gioco	///	19
28	Steward	Cancelli Interno Terreno di Gioco	///	20
29	Steward	Cancelli Interno Terreno di Gioco	///	21
30	Steward	Cancelli Interno Terreno di Gioco	///	22
31	Steward	Scivolo Ambulanza	///	23
32	Addetto Antincendio Rischio Elevato	Antincendio interno Campo Lato Tribuna	///	1
33	Addetto Antincendio Rischio Elevato	Antincendio interno Campo Lato Tribuna	///	2
34	Addetto Antincendio Rischio Elevato	Antincendio interno Campo Lato Distinti	///	3
35	Addetto Antincendio Rischio Elevato	Antincendio Interno Campo Lato Distinti	///	4
36	Steward	Controllo Bar Tribuna Centrale	///	24
37	Steward	Controllo Bar Distinti	///	25

Legenda settori:

	Settore <i>DISTINTI</i>
	Settore <i>TRIBUNA</i>
	Settore <i>INTERNO CAMPO</i>

RIEPILOGATIVO FORZA IN CAMPO			
PRESSO LO STADIO PIANO D'ACCIO DI TERAMO			
IN OCCASIONE DEGLI INCONTRI AMICHEVOLI E PORTE APERTE 2020-2021			
<i>Mansione</i>	<i>Numero</i>	<i>con Qualifica Antincendio</i>	<i>Campo Note</i>
Coordinatori	2	///	///
Steward	25	///	///
Addetti Antincendio	4	///	///
Ausiliari	6	///	Vedere specifiche incarichi
TOTALI Steward	27	///	///
TOTALI Antincendio+Ausiliari	10		
TOTALE Operatori	37		

ooo

Le operazioni di bonifica verranno effettuate due ore prima dell'inizio dell'incontro.

All'inizio della competizione e terminata l'affluenza del pubblico e comunque entro e non oltre 5 minuti dall'inizio del match, si recupereranno steward dalle postazioni di prefiltraggio e filtraggio che andranno a coprire le posizioni interne al settore distinti e "ballatoio tribuna", come di seguito specificato:

- steward (pettorina n°1) dal pre-filtraggio distinti alle gradinate distinti;
- steward (pettorina n°3) dal filtraggio distinti alle gradinate distinti;
- steward (pettorina n°4) dal filtraggio distinti alle gradinate distinti;
- steward (pettorina n°11) dal prefiltraggio tribuna al ballatoio tribuna;
- steward (pettorina n°13) dai tornelli tribuna al ballatoio tribuna;
- steward (pettorina n°15) dal tornello tribuna stampa/FF.OO al ballatoio tribuna;

Per ogni settore sarà garantita la presenza di due Steward, uno a vigilanza del tornello e uno a vigilanza dell'Uscita di Emergenza.

N°4 addetti antincendio "rischio elevato" in possesso di idoneità tecnica rilasciata dal competente comando provinciale dei VV.F., verranno posizionati nell'interno del campo da gioco, per la raccolta dei fumoni, rispettivamente posizionati: antistante settore "Tribuna" e "Distinti".

Sarà inoltre predisposto un presidio di due steward posizionati rispettivamente presso i punti ristoro Tribuna Centrale e Distinti

Impiego del personale AUSILIARIO

- N°1 Ausiliario sarà l'addetto alla distribuzione del materiale e delle chiavi.
- N°1 Ausiliario sarà posizionato al parcheggio antistante la tribuna.
- N°1 Ausiliario sarà posizionato all'ingresso spogliatoi e accesso al terreno di gioco.
- N°1 Ausiliario sarà posizionato alla porta blu della sala stampa e accesso interno tribune.
- N°1 Ausiliario sarà posizionato alla porta carraia ingresso parcheggio Decathlon.
- N°1 Ausiliario sarà posizionato alla porta di accesso all'area riservata/uffici e magazzini.

Teramo, gg/mm/aaa

S.S.TERAMO CALCIO S.r.l.
Delegato per la **Gestione dell'Evento**

PIANO DI IMPIEGO DEGLI ADDETTI – PARTITE AMNICHEVOI E CAMPIONATO 2020-2021

